



AMEGLIA Informa

Arginature lotto 4: sinergia tra Sanlorenzo, Regione, Comune



Il presidente della Regione Liguria Toti, al centro il sindaco De Ranieri, a destra Giacomo Giampedrone ed Andrea Bernava

Liguria e Comune di Ameglia.

L'intervento consiste nella realizzazione di un corpo arginale di lunghezza pari a 270 metri circa che, unitamente alla realizzazione del muro in cemento armato previsto nel lotto 1 e seguita dagli uffici regionali della difesa del suolo, darà continuità alle strutture di difesa già esistenti andando quindi a concludere le opere di mitigazione del rischio idraulico nella frazione di Cafaggio lungo il Fiume Magra. Questo grande intervento, oltre ad avere un enorme impatto economico sul territorio creando **centinaia di posti di lavoro e mettendo il Comune di Ameglia al centro della nautica da diporto**, permetterà di valorizzare la piana di Ameglia sia dal punto di vista dell'edilizia privata, sia per lo sviluppo artigianale. Parallelamente alla realizzazione dell'argine si met-

(Continua a pagina 2)

Dopo pochi mesi dall'annuncio della realizzazione del corpo arginale definito come lotto 4, arrivano puntualmente i fatti concreti con l'inizio lavori. È partito nel migliore dei modi l'anno per il Comune di Ameglia.

Finalmente, dopo anni di vuoto, è iniziata la **realizzazione del tratto di arginatura nei pressi del Camping River** grazie alla grande sinergia tra pubblico e privato che ha visto protagonisti **Sanlorenzo, Regione**

Delmo Giovanelli: "Nel 1946 ero sulle barche dell'esodo"

Ritorniamo a parlare dell'esodo degli ebrei da Bocca di Magra perché, contrariamente a quello che sembrava, **a Fiumaretta vive ancora un barcaiolo che nel 1946 partecipò attivamente alla riuscita dell'emigrazione clandestina verso Israele degli ebrei** sfuggiti alle camere a gas di Hitler. Ben 4.314 ebrei partirono da Bocca di Magra, in sette viaggi clandestini, verso la Terra Promessa

Si tratta di **Delmo Giovanelli** classe 1927 che, sin da adolescente, era stato assunto come marinaio sui navicelli del trasporto inerti attraccati alla

sponda fluviale di Fiumaretta. Lui, tra le altre cose, ci ha rivelato un **inedito possibile**: la presenza, prima delle partenze, di **Golda Meir** (n.d.r. *Notizia di cui cercheremo conferme*) poi divenuta primo ministro israeliano dal 17 marzo 1969 al 3 giugno 1974. Particolare plausibile perché lei, a quell'epoca, era a capo del dipartimento politico dell'Agenzia Ebraica per la Palestina e durante la seconda guerra mondiale ha coordinato l'immigrazione illegale dall'Europa alla Palestina dei transfughi ebrei diventando delegata di riferimento della

(Continua a pagina 3)

AMEGLIA Informa
non ha fine di lucro
e non ha finanziamento pubblico
È OFFERTO GRATIS
AI CITTADINI
DALLE AZIENDE
INSERZIONISTE
mediante
la pubblicità

Questo mese diffuso in 1.500 copie più la versione online.

AMEGLIA Informa: il DONO DEGLI SPONSOR che dura un anno

AMEGLIA Informa con approfondimenti è online: www.amegliainforma.it

(Continua da pag. 1) **Arginature lotto 4** terà mano alle infrastrutture della zona, creando nuove rampe di accesso ai capannoni nonché andando a realizzare una **nuova viabilità** che collegherà l'area del campeggio con la SS 432 passando per la zona artigianale. Tutto questo permetterà di decongestionare via Arena, mettendo quindi in condizione l'Amministrazione Comunale di poter realizzare gli interventi di manutenzione di cui la strada ha bisogno.

Sarà quindi un nuovo obiettivo quello di andare a migliorare la pavimentazione stradale di via Arena realizzando una nuova raccolta di acque meteoriche seguita dal rifacimento del manto stra-

dale e cercando, dove possibile, di allargare la carreggiata. La realizzazione di tali interventi non può prescindere dalla sistemazione della linea idrica presente lungo la strada.

A tale proposito in questi giorni è stato fatto un primo sopralluogo, preliminare all'apertura di un tavolo tecnico con i vari soggetti coinvolti, con la SAT (Società Acquadotti Tirreni) per definire un piano di interventi che andrà in parallelo con i lavori stradali.

La realizzazione di questo progetto quindi darà la possibilità di rilanciare una zona ad oggi poco sfruttata e scarsamente valorizzata che necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un grande ringraziamento quindi alla Regione Liguria nella persona del Presidente **Giovanni Toti** e dell'Assessore **Giacomo Giampedrone**, nonché alla **Sanlorenzo**, leader mondiale nel settore yacht e fiore all'occhiello della nostra comunità.

Andrea Bernava
Assessore ai LL. PP.

Direttore Responsabile

Sandro Fascinelli
e-mail: amegliainforma@libero.it

redazione:

Oliviano Barenco, Andrea De Ranieri, Rosanna Fabiano, Serena Ferti,

Segretaria

Luciana Sabbatini

Stampato in proprio.

Publicazione registrata al tribunale della Spezia al n. 2 del 4.2.1998.

**GINO MARCHI amegliese
D.O.C. classe 1945
festeggia i suoi
50 anni di attività**

Nel 1969 rilevò la macelleria dal precedente macellaio Nino Lucchesi; da allora è sempre stato al servizio dei suoi clienti fornendo loro ottimi prodotti di macelleria. A Gino piace ricordare che iniziò la sua carriera a dieci anni quando macellò il suo primo agnello. A lui giungano gli auguri della redazione di Ameglia informa.



Ricordo di Barbara Macaluso

I bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia "Leo Lionni" e della scuola primaria "Giuseppe Mazzini" di Ameglia desiderano ringraziare le famiglie Storti - Macaluso e tutti coloro che hanno voluto lasciare il loro contributo alle scuole in ricordo di Barbara Macaluso scomparsa prematuramente. In accordo con la famiglia sono stati acquistati libri e materiali didattici. **Le insegnanti**

GIORGIO
di Conti Giorgio
s.n.c.



GIANNI
SARZANA
via Lucri, 33
tel. 0187-625873

PARRUCCHIERI DONNA / UOMO

Su appuntamento da martedì a sabato orario continuato 8.30-19.00



GIORGIO & GIANNI
Via Castruccio Castracani, 8
cell. 334-5341213

e-mail: parrucchiere_giorgio@libero.it
su Facebook - Giorgio e Gianni parrucchieri



**Ristorante
Bar - Pizzeria**

Di Daniele Marselli
e Chiara Baruzzo
APERTO TUTTO L'ANNO

GAZEBI SUL MARE Bagno Venezia

FIUMARETTA via Kennedy, 18-b
tel. 0187-64284 **SEGUICI** su 

per info e riapertura

Chiuso sino a fine febbraio



Delmo Giovanelli nel 1947 durante il servizio militare in Marina

World Zionist Organisation.

Altro particolare: le origini ebraiche della suocera del generale **Guido Accame** proprietario, a Fiumaretta, dei terreni lungo il tratto terminale del fiume Magra. Questo spiegherebbe la scelta di Bocca di Magra come porto di partenza alternativo dopo che La Spezia fu dichiarata "off-limits": oltre l'idoneità dell'approdo c'era anche la sicurezza sulle persone a cui si affidava la vita degli ebrei da imbarcare. Non dimentichiamo che, anche se le autorità italiane chiudevano un occhio e forse due, si trattava di un'attività illegale per-

ché si definiva pur sempre: "Emigrazione clandestina degli ebrei verso Israele". Infatti, quando le navi venivano intercettate dagli inglesi, equipaggio e passeggeri venivano deportati a Cipro se non addirittura rispediti in Germania.

Questo il racconto e le risposte di Delmo Giovanelli: (foto a lato)

«Negli Anni '30 la foce del fiume Magra divenne una zona di estrazione della sabbia per la costruzione della zona industriale di Massa-Carrara mentre, durante la guerra, l'estrazione della sabbia servì per la costruzione di fortificazioni e del murgione lungo il Parmignola. Io sin da adolescente ero marinaio e scaricatore sui barconi da trasporto ormeggiati lungo il fiume.

Dopo la fine dell'ultima guerra le attività sul fiume Magra proseguirono a ritmo più ridotto con due ditte di trasporto marittimo una di Bocca di Magra gestita da Luigi Germi, proprietario del ristorante Sans Facon, e l'altra di Fiumaretta del generale Guido Accame (nota 1), che la gestiva tramite il maggiore Emilio Venè. Questa gestione per interposta

persona fu adottata, penso, per evitare eventuali problemi con le leggi razziali del '38. Infatti, anche se la famiglia del generale Guido Accame era tutta cristianizzata, sua moglie per parte di madre, era di origine ebrea.

Le imbarcazioni nel 1946 erano cinque, tutte attraccate sulla sponda di Fiumaretta, in corrispondenza del cantiere Labornaves, dove si faceva anche piccola manutenzione navale e perché era meno soggetta alle mareggiate, per la presenza di un'isola in mezzo al fiume.

Erano barche in legno con una o due stive che occupavano tutta la loro lunghezza di circa 13 metri ed equipaggio di 4/6 persone. Negli anni precedenti erano navicelli che andavano a vela ma, dopo la guerra, furono equipaggiati a motore e portavano oltre ai marmi Portoro e verde di Levanto, la sabbia, la ghiaia, gli inerti o gli scogli per l'edilizia, da Viareggio a Levanto.

Questo spiega perché il dr. **Padolecchia**, spedizioniere di Marina di Carrara, che aveva avuto contatti con **Golda Meir** (o chi per lei), si fosse rivolto al generale Accame per mettersi, tra un

(Continua a pagina 4)

IDRAULICA PETACCHI

FIUMARETTA
via Baban, 6
Cell. 335-6857043
tel. 0187-648219



- Impianti di riscaldamento
- Condizionatori d'aria
- Pannelli solari

AUTOCARROZZERIA CASTAGNA

di Caputo Franco e C. s.n.c.

autorizzata PEUGEOT

Prodotti e verniciature
ecologiche all'acqua
VERNICI LECHLER



auto sostitutiva

Fiumaretta - via Litoranea 19

fax 0187-649656 - email: car.castagna@tin.it

tel. 0187-64416 cell. 333-8009628



PEUGEOT

Controllo e ricarica condizionatori

GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE

(Continua da pag. 3) **Delmo Giovanelli** trasporto di inerti e l'altro, al servizio del-l'Aliyah bet, per rifornire le navi dirette in Israele o imbarcare gli ebrei che di volta in volta venivano radunati nel bosco degli Accame tra la foce del fiume ed il mare. Io stesso l'ho vista parlare in inglese con Padolecchia: qui tutti la chiamavano "La signora".

D. Come arrivavano gli ebrei a Fiumaretta?

R. Arrivavano con camion surplus militari nei pressi di dove ora c'è il semaforo di Fiumaretta e venivano radunati nella zona dietro l'attuale bagno Arcobaleno dove c'era un bosco di ontani ed un canneto. Terreni che anche allora erano del generale Accame. C'era anche un via vai di camion che portavano all'accampamento viveri e vettovaglie da caricare sulle navi. Altri viveri venivano acquistati dal Venè.

D. Cosa facevano lì?

R. Montavano le tende e si comportavano come se fossero campeggiatori. In attesa della partenza pregavano, facevano il bagno al mare, si lavavano o lavavano i panni nel canale Fabbricotti, facevano conoscenza reci-

proca e alcuni stabilivano rapporti amorosi superficiali. Soggiornavano nel campeggio almeno per una decina di giorni durante i quali penso che ricevessero istruzioni per il viaggio e l'imbarco.

D. Chi vi informava dell'arrivo delle navi?

R. Era sempre il dr. Padolecchia che informava il maggior Venè della data di arrivo delle navi dirette in Israele. "Preparate le barche - diceva - perché il tal giorno, a tale ora della notte arriverà un grosso motoveliero davanti a Bocca di Magra". Era sempre lì il punto d'imbarco perché c'era sufficiente fondale e la nave era meno visibile dalla costa.

I barconi erano ormeggiati lateralmente alla sponda del fiume. Appena arrivava la notte iniziavamo a fare la spola tra la banchina e la nave alla fonda. Prima caricavamo i barconi con vettovaglie, viveri, rifornimenti e bagagli poi per portare le persone, fino a 40 per ogni imbarcazione.

Portavamo le persone sin sotto le navi e le aiutavamo a salire sulle biscagline che venivano gettate da bordo.

Sono stati tre i trasbordi a cui ho partecipato nel 1946,

poi nel mese di settembre sono stato chiamato alla Spezia per la visita militare per l'arruolamento in Marina. Da quella data ho lasciato il lavoro in attesa della chiamata alle armi in Marina, che è avvenuta nel mese di settembre 1947. (segue)

Sandro Fascinelli

Nota 1 - Quando fu firmato l'armistizio dell'8 settembre 1943, il generale Guido Accame, che si trovava a Roma, s'imbarcò con il suo gozzo a Civitavecchia per raggiungere gli Alleati in Sardegna ed effettuare poi con essi la Liberazione. Morì a Santa Margherita Ligure, dove aveva deciso di trascorrere gli ultimi suoi giorni. Dalla seconda moglie, la nobildonna toscana **Letizia** dei conti Paolozzi di Chiusi, ebbe due figli Ferruccio (attuale titolare del bagno Arcobaleno, e Falco deputato socialista per due legislature. La mamma di Letizia, **Maria Von Weinberg**, era tedesca di origine ebrea.

Guardia medica
tel. 0187-026198
Funzionante nei giorni prefestivi e festivi e servizio notturno dalle ore 20 alle 8 dei giorni feriali.

Non solo moda ...
OUTLET (merce firmata scontata)
sconto 50%
solo su vestiario
AMEGLIA - via Pisanello, 4 (Bivio) tel. 0187-65649

Raccogliamo un sos dai dipendenti comunali



Gruppo consiliare Insieme per Ameglia

Alla fine di dicembre raccoglievamo la richiesta di aiuto da parte di un incolpevole dipendente comunale che ingiustamente si era ritrovato inserito nella lista dei cattivi pagatori per la mancata gestione della cessione del quinto dello stipendio da parte dell' Ufficio personale del Comune.

Registavamo con favore l'intervento della UIL che ora ci auguriamo intraprenda, insieme alle altre organizzazioni sindacali, tutte le iniziative idonee per risolvere quanto prima il problema del dipendente e i tanti problemi ancora irrisolti.

Avevamo denunciato il fatto parlando di un "presunto ufficio personale" e non avevamo tutti i torti. E infatti dopo pochi giorni è arrivata la notizia che 24 dipendenti su 29 chiedono aiuto alle forze politiche e sindacali a prendere pubblicamente posizione per vedere tutelato il proprio lavoro reclamando appunto la mancanza del responsabile al personale con tutte le conse-

guenze che ne derivano.

Il Sindaco come tutta risposta afferma che "Gli stipendi sono sempre arrivati magari con un ritardo di qualche giorno", ma non fa cenno a tutti gli altri errori, disservizi e mancanze. Ora noi ci domandiamo come reagirebbe il Sindaco se non gli venisse accreditata puntualmente la sua indennità e anzi sappiamo, che quando è successo, se ne è molto lamentato... Poi aggiunge "Nessun dipendente tra i tanti che si lamentano ha mosso un passo avanti come avevo richiesto".

Quando il Sindaco afferma questo, farebbe bene a domandarsene il motivo e capirebbe che, siccome nella delibera è indicato che la domanda di mobilità interna viene presentata senza vincolare la scelta ai posti vacanti in dotazione organica, ciò significa che un dipendente avrebbe dovuto chiedere la mobilità senza sapere a quale ufficio poi sarebbe stato assegnato...

Resta da dire che, dopo il trasferimento della dipendente, il posto da tempo pieno è stato trasformato in part time al 50%. È la dimostrazione palese che De Ra-

nieri ha sottovalutato il lavoro svolto dall'Ufficio personale pensando di ridimensionarlo perché lo riteneva un lusso.

Da allora l'amministrazione ha provato infruttuosamente varie soluzioni, tutte part time e con la "privatizzazione" di parte del servizio con ulteriori costi a carico del Comune.

**Raffaella Fontana,
Claudio Pisani,
Rosanna Fabiano,
Gervasio Benelli.**

AVVISO

Gli articoli devono essere preventivamente concordati con il direttore responsabile.

Saranno pubblicati solo articoli di pubblico interesse, articoli sul territorio, eventi, cronaca, storia. Non verranno pubblicate polemiche sterili che possono trovare spazio sui blog o Facebook.

Gli orari e le date delle manifestazioni o degli uffici, nonostante la nostra più scrupolosa attenzione, poiché predisposti con largo anticipo, dovranno essere verificati sempre prima dell'evento.



LERICI - Castello San Giorgio

Naviganti

un viaggio dentro
i cantieri navali Sanlorenzo
foto di Silvano Pupella

sino al 10 marzo 2019
apertura: ore 10 - 13 / 14 - 17
chiuso: lunedì

SANLORENZO Comune di Lerici

AVIS: un nuovo statuto per superare le sfide future

Il nuovo anno associativo si è aperto il 12 gennaio a San Donato Milanese dove si è tenuta l'assemblea generale annuale, questa volta con il compito principale di approvare il nuovo statuto di AVIS Nazionale, il quale recepisce le nuove norme stabilite nella riforma del terzo settore varata nel 2017.

All'assemblea hanno partecipato i vari delegati provenienti da tutt'Italia con il compito di illustrare poi a livello locale le tematiche affrontate. In particolare, le modifiche allo statuto hanno

riguardato gli articoli interessanti l'attività dell'associazione, i soci, gli organi di controllo e il bilancio sociale classificando giuridicamente l'associazione come Organizzazione di volontariato e Rete Associativa Nazionale.

Sono state definite quindi le bozze dei nuovi statuti tipo per le AVIS Regionali, Provinciali e Comunali che verranno approvati nel corso dell'anno dalle singole associazioni. Tale percorso consentirà di accogliere nuove sfide nel mondo del volontariato al quale AVIS appartie-

ne da più di 90 anni confermando gli ideali e i propositi che dal primo giorno caratterizzano l'associazione.

Si informano i donatori che **domenica 24 febbraio** presso la nostra sede AVIS comunale di Via Colombo 3 si terrà **l'assemblea annuale dei soci**, alla quale siete invitati a partecipare. Tale assemblea avrà anche lo scopo di approvare questo nuovo statuto.

La prima convocazione avverrà alle ore 16 e la seconda alle ore 17 con qualsiasi numero di partecipanti.

Elia Alberti



Fioridea chiude e saluta tutti

A qualcuno dispiacerà ad altri forse no ma, dopo 32 anni di onorato servizio, è giunto per Fioridea il momento di andare in pensione. In questa storia lunga 32 anni abbiamo allestito matrimoni a quegli stessi bambini per cui avevamo addobbato i battenti.

Le vostre storie, gli amori e anche i dispiaceri una volta oltrepassata la soglia del negozio sono diventati un po' anche i nostri, come del resto voi ci siete stati accanto nei momenti più felici e in quelli più bui.

Per questo, la soddisfazione più grande, è quella di aver reso il nostro negozio un punto di incontro e di ritrovo per tanti amegliesi e non solo. Gli emigranti o i naviganti che appena arrivati passavano a trovarci, il saluto quotidiano dei compaesani, le chiacchiere e le risate degli amici intorno al banco, rimarranno il ricordo più bello insieme alle nostre creazioni.

Per 32 anni Fioridea ha creato per voi con passione e dedizione ed oggi vi ringrazia, con l'ennesimo sorriso, per l'affetto e l'amicizia che gli avete dimostrato fino ad oggi. Un abbraccio forte da **Gianna & Lida**

FINOCCHI e CAVOLI
DALL'ORTO ALLA TUA TAVOLA
AZIENDA AGRICOLA
NONNA LUISA di Conti Elisabetta
INSALATE di tutti i tipi
e quello che di fresco l'orto offre...
appena raccolte hanno + gusto
tel. 0187-600181 / cell. 346-4032508
Bocca di Magra via Fabbricotti, 62
Entrata dal lungofiume (cartelli gialli)
100 m sulla destra dopo C MARINE
direz. B. di M. - **ex polleria**

Apicoltura Ferti
In azienda via Litoranea, 35 FIUMARETTA
tel. 0187-64344 / 338-5296921 e ai mercati:
giovedì Sarzana, sabato Lerici e La Spezia p.zza Cavour
Produzione diretta di miele
e di altri prodotti degli alveari
in Val di Magra, Lunigiana e
Cinque Terre

Il Codice Pelavicino e i suoi contenuti (2)

(la prima parte è nel numero di gennaio 2019).

Il codice non finisce mai di stupire. Fra le notizie interessanti e utili per la ricostruzione storica della vita e delle vicende dei nostri luoghi, si trovano annotazioni, appunti e quant'altro a margine dei preziosi documenti.

Sono didascalie databili al XVI e XVII secolo, chiarimenti o riferimenti ad altri documenti. Prima che il codice subisse l'ultimo e definitivo restauro, il Professor **Geo Pistarino**, che ebbe modo di studiare sugli originali, notava un foglio di pergamena di cm 34,5 per 19,5 cucito tra l'ultimo fascicolo del Codice e la parte che gli faceva da copertina. Nel foglio, mancante di una parte inferiore asportata con un taglio netto, prodotto da una lama sicuramente tagliente, per cui non se ne conosce la lunghezza reale, si ritrovano frammenti di carta stampata

appiccicati alla pagina che inequivocabilmente ne dimostrano il contatto con un libro, ancor prima di essere stato inserito nel Codice.

Nel ritto della pagina, quattro righe di lettere suddivise in gruppi in cui non compaiono vocali. Ad una prima analisi visiva, il Pistarino collocava nel Cinquecento tale scritto, eseguito in modo pulito con un inchiostro chiaro; data l'assenza delle vocali, e l'apparente mancanza di senso delle parole venutesi così a formare, il professore non ebbe dubbi sul ritenerlo un **crittogramma** (vedi illustrazione sotto).

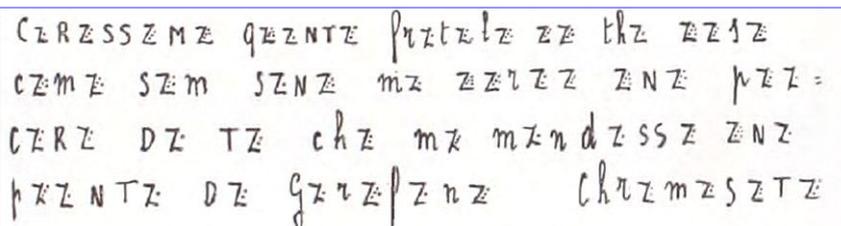
Ci volle ben poco al Pistarino per capire che nei gruppi di parole compariva con la frequenza di una, due o tre lettere, la Z contornata di volta in volta da un diverso numero di punti; essendo questi puntini da uno a cinque fu un gioco da ragazzi per lui decifrare la frase dando il significato di A alla Z

con un punto, per finire con la U costituita dalla Z con cinque punti.

La frase decifrata semplicemente mettendo le vocali al posto della z, poteva così leggersi: "Carissimo quanti fratello io t'haviso come som sano ma vorrei uno piacere da te che mi mandasse una pianta de garofani chremeseti". Un messaggio banale fin troppo semplice da risolvere per essere criptato. Si trattava dunque di un semplice esercizio o di un qualche cosa di molto più complesso che nascondeva dietro una semplice crittazione un ulteriore codice per comunicare?

Insomma, un giallo che richiama spionaggi, comunicazioni segrete tra i canonici, o chissà cos'altro. Forse la risposta poteva trovarsi nella parte asportata della pergamena? Chi aveva scritto quella frase e perché si trovava tra le carte del Codice sono domande alle quali il Pistarino non ha saputo rispondere e tanto meno noi.

Gino Cabano



CERZSSZMZ QZNTZ PZTZLZ ZZ LKZ ZZIZ
CZMZ SZM SZNZ MZ ZZZZZ ZNZ PZLZ
CERZ DZ TZ chZ mZ mZndzSSZ ZNZ
PZLNTZ DZ gZrzPZnz ChZmZSZTZ

ERRATA CORRIGE -

La data di nascita esatta di **Niccolò Paganini** a pag. 1 del numero di gennaio 2019 è il **27 ottobre 1782** non 18-2-1874

Acquamarina 
IMMOBILIARE

GEOM. GIANMARCO PAOLETTI PELLEGRINI
A FIUMARETTA - VIA RATTI 5/7

COMPRA/VENDITE
AFFITTI
AFFITTI TURISTICI

TEL. 0187-1477798 - MOB. 339-6574971
info@acquamarinaimmobiliare.eu
www.acquamarinaimmobiliare.eu

Tel. 0187-65579 cell. 335-6047907 / 335-1294361
0187-674671

Giovanelli **24 ORE SU 24**
(anche festivi)

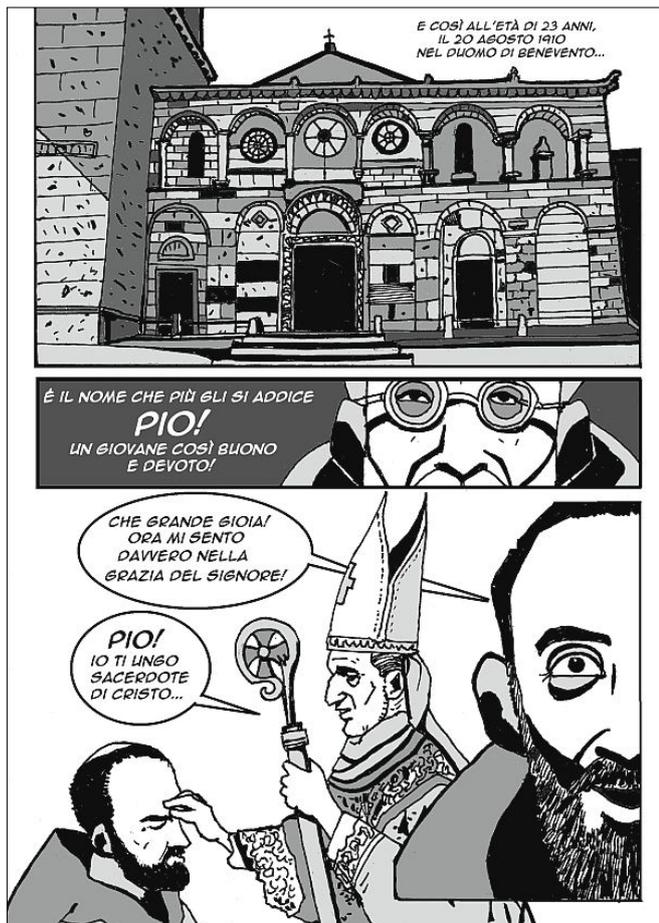
AMEGLIA - via Leopardi 25

GIOVANELLI
ONORANZE FUNEBRI

- Trasporti mortuari e funerali ovunque,
- camere ardenti, feretri, vestizioni,
- disbrigo pratiche, stampa manifesti, fiori,
- servizio cremazioni,

con personale qualificato

Pio l'uomo, il santo, in graphic novel

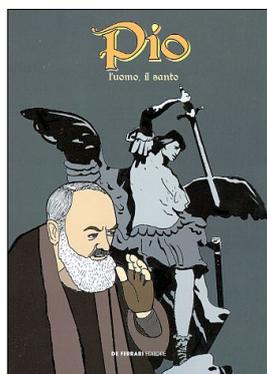


alla figura di padre Pio narrandone la vita, le opere, i miracoli e gli aspetti più misteriosi tramite il graphic novel è stata una vera e propria scommessa. padre Pio rappresenta, per i credenti, il Santo dei Santi, un vero campione di cristianità, una figura mistica a cui avvicinarsi con rispetto e in punta di piedi eppure, quando ho letto il volume "Pio l'uomo e il santo" edito da De Ferrari editore, mi sono reso immediatamente conto che la scommessa era stata vinta.

Già dalla prima pagina, il disegno essenziale eppure forte, incisivo ed espressivo di Gino Andrea Carosini, riesce a trasportare il lettore in un'epoca cronologicamente lontana, ma contemporaneamente tanto attuale. Il racconto a fumetti immerge il lettore in un tratteggio di vita, del nostro Sud Italia, all'inizio del secolo scorso dove i personaggi intrecciano gioie e dolori, la fatica del lavoro, la devozione cristiana, l'unione della famiglia e l'aspirazione a migliorarsi.

Il graphic novel si sviluppa agevolmente tratteggiando i caratteri dei personaggi in maniera profonda, in primo luogo quello di Padre Pio, donando loro un alone di realtà che porta le vicende del santo a toccare la sensibilità di chi si avvicina a questa lettura.

(Continua a pagina 9)



Pio, l'uomo, il santo, il nuovo graphic novel di Gino Andrea Carosini, De Ferrari editore - 2018

Esiste un santo la cui vita sia stata oggetto di trattati, libri, approfondimenti scientifici, documentari, film e fiction come la vita di padre Pio? Probabilmente no.

La scelta di avvicinarsi

PRESSO L'ESTETICA IBIS Novità CORPO - PROVA GRATUITA!

Verrà utilizzata una nuova apparecchiatura VGH INFRARED & RF PLUS VAGHEGGI che crea un effetto lifting visibile fin dalle prime sedute sulla pelle del corpo. Sinergia di azioni su più fronti che riporta tono e compattezza ai tessuti del corpo. Avvolgenti e morbide fasce permettono di diffondere calore nella pelle ottimizzando i tempi di posa di bendaggi, fanghi e impacchi.



Pescheria 3 ESSE

Via Pisanello, 107-111

tel. 0187/608145

fax 0187/608132

e-mail: 3esseameglia@gmail.com

INGROSSO E DETTAGLIO

prodotti ittici freschi e surgelati

Il pesce del nostro mare

è sano, è buono, è nostro!

servizio a domicilio Orario sino al 1° giugno
al dettaglio da martedì a sabato ore 8.30 - 12.30
pomeriggio ore 15.45 - 18.45 / domenica e lunedì chiuso

ESTETICA IBIS

solo il 21 febbraio 2019
affrettatevi: solo su appuntamento
AMEGLIA Via XXV Aprile, 53 c/o Carige
338-7978810 o tel. 0187-609025



Libreria, cartoleria
Stampe e fotocopie
Tutto per la scuola
Idee regalo



Libreria Piccadilly tel. 0187-1859784

Via Pisanello, 35 - Ameglia - cell. 339-7508697

(Continua da pag. 8) *(Pio, l'uomo, il santo)*

Onirico, misterioso e sicuramente dark è il capitolo che affronta la lotta che padre Pio ha sostenuto con il demonio e gli spiriti maligni che tormentavano la sua anima e la sua carne. Gino Andrea Carosini esalta con il suo efficace tratto, l'orrore delle incursioni demoniache che, con un unico filo conduttore, portano la storia a sfociare nell'atrocità della prima guerra mondiale fino alle prime manifestazioni dell'intervento divino che, raggiungeranno il loro culmine con l'apparizione delle stigmate sul corpo di Pio.

Come molti che scelsero di vivere e manifestare il proprio impegno "fuori dal coro", anche Padre Pio incontrò difficoltà e ostacoli che ai più sarebbero apparsi insormontabili. Persino molti ambienti della chiesa gli furono ostili, alcuni lo furono per invidia altri perché non riuscivano a capire l'uomo Pio.

Il graphic novel affronta questa parte della vita del santo in maniera lucida, attenendosi alle fonti dell'epoca senza indulgere in sentimentalismi, ma restando ancorata saldamente ai fatti.

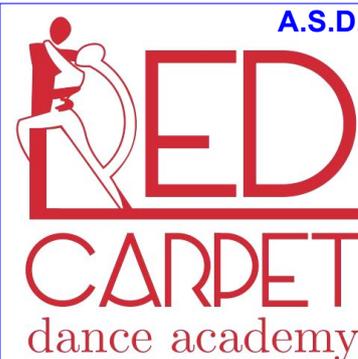
La vita del santo si conclude nel 1968, proprio nel

momento in cui, nel mondo occidentale, una vera e propria rivoluzione culturale e di costumi in cui grandi movimenti di massa eterogenei formati principalmente da studenti e operai si aggregarono spontaneamente per combattere i pregiudizi sociali, politici e anche religiosi. Di fronte a questo straordinario movimento sociale di crescita civile, a volte anche utopica, la figura di padre Pio resta invariata e immutabile come una roccia, venerata dai credenti e rispettata dai laici.

Il merito di questo volume è di rendere fluida e intrigante la vita di Padre Pio sia come uomo che come Santo. I disegni di Gino Andrea Carosini hanno una forte carica evocativa e trasportano il lettore direttamente dentro ad una vicenda carica di pathos in grado di suscitare emozione per la storia in sé e partecipazione sul piano estetico dell'opera.

In sintesi, il volume "Pio, l'uomo, il santo" è un Graphic Novel intrigante ed emozionante che non può mancare nella nostra biblioteca accanto ai volumi che più amiamo.

Marco Mastroianni



**scuola di danza sportiva
per tutte le età e livelli
danze latino-americane,
standard, liscio, caraibiche**

**lunedì e giovedì
dalle 20.30 alle 22.30**

**ex scuole elementari di
Montemarcello via nuova 50**

Corsi tenuti dal ballerino agonista, istruttore e giudice, diplomato midas-fids - **Alessandro Franci** - info cell. 3336247962
email: afranci2015@libero.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri Ameglia

**0187-65703 - tutti i giorni
ore 9-12.30 e 13.30-16.30**

**Ufficio locale marittimo
Fiumaretta tel.0187-648066
Feriali ore 9-12**

**Comune di Ameglia
Centralino 0187-60921**

**Polizia Municipale
Giorni feriali dalle ore 11 alle
ore 13 - tel. 0187-609262 / 3
Emergenze 112**



AUTOFFICINA ELETTRAUTO

EMMECI

**Via XXV aprile, 21 (dietro Ag. Migliorini)
AMEGLIA tel. e fax 0187-65980**

- **Clima service**
- **Diagnostica computerizzata**
- **Revisioni periodiche per Motorizzazione civile**
- **Tagliandi periodici per tutte le marche di auto**

PALESTRA MenteCorpo

Via Municipio 40 bis FIUMARETTA
tel. 0187-64540 - cell. 347-8616583
da lunedì a venerdì

GINNASTICA CON METODO YOGA

NOVITÀ:

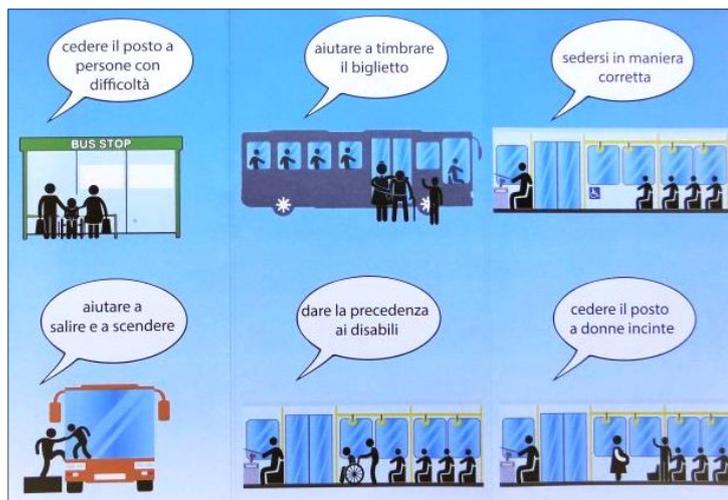
GINNASTICA COREOGRAFICA

**CORSI CORPO LIBERO PILATES DI GRUPPO
ANCHE SU REFORMER**

CORSI DI GINNASTICA PERSONALE

**SONO RIPRESE A PIENO RITMO
TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA PALESTRA**

Solidarietà e bon ton sugli autobus



Mentre sui mezzi e nelle pensiline dell'ATC, per iniziativa della Fondazione Villaggio Famiglia della Spezia e dell'Istituto Superiore Einaudi Chiodo, sono apparsi dei pannelli che ricordano le buone maniere di solidarietà tra le generazioni (foto sopra), Maria Luisa Eguez, ha completato le norme di comportamento con un **manuale di Bon Ton per tutti gli utenti dei mezzi pubblici**.

SF

Se non devi sparare sul pianista, **non** devi neanche **parlare all'autista**. Non fargli perdere la concentrazione sul traffico, almeno che non sia una brevissima comunicazione di vitale importanza.

Entra ed esci dalle rispettive porte indicate. Andare contromano rispetto agli altri, magari spintonando, per fare i propri comodi o dimostrarsi originali a tutti i costi non è per niente spiritoso. È semplicemente scorretto e irritante.

Non inveire contro l'autista se il mezzo si è rotto o se il bus è in ritardo per via del traffico. Lavorare in condizione di disagio è già abbastanza stressante per lei o lui

che sia, anche senza diventare il bersaglio dei malumori dell'utenza.

Non fare il portoghese. Non pagare il biglietto equivale, senza mezzi termini, a rubare alla collettività, cioè pure a se stessi. Non ci si può lamentare della qualità dei servizi e poi non contribuire a finanziarli.

Non divertirti a suonare per niente la richiesta di fermata. Rallenti il viaggio di tutti e infastidisci stupidamente autista e passeggeri.

Non fare comizi politici approfittando di un pubblico che giocoforza è costretto ad ascoltarti. Soprattutto quando si tratta di lanciare slogan da arruffapopolo che possono mettere a disagio altri passeggeri.

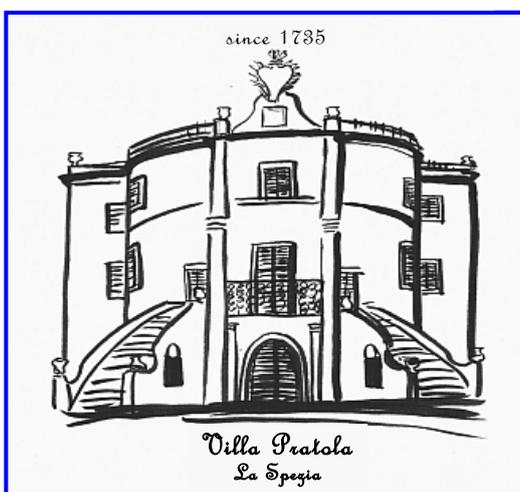
Non provocare rumori molesti giocando ai videogiochi o ascoltando musica senza le cuffie. L'inquinamento acustico è già abbastanza alto nel traffico senza che ne rincari anche tu la dose.

Non conversare al telefonino a squarciagola. Se devi comunicare qualcosa d'urgente fallo con un messaggino. Potrà essere per te deludente, ma in realtà i tuoi fatti privati non interessano a nessuno; gli altri ne hanno già abbastanza dei propri.

Non proferire neanche parolacce o bestemmie per darti un tono: sono atteggiamenti che ti qualificano (o, meglio, squalificano) immediatamente.

Evita di stare stravaccato. Ricordati che il seggiolino che occupi non è il divano di casa tua o un poggiatesta. E neanche un bar dove passare il tempo a bere e sgranocchiare. **Cedi anzi il tuo posto a sedere** ad anziani, invalidi e donne in stato di gravidanza senza aspettare che siano loro a dovertelo chiedere.

Maria Luisa Eguez



Un'antica dimora di campagna,
in Lunigiana (SP),
ambientazione ideale per:
incontri di studio,
cerimonie,
feste di compleanno.
www.villapratola.com

Alimentazione sedativa = alimenti che ci rilassano

Per alimentazione sedativa si intende il cucinare, ovviamente in modo leggero e in giuste dosi, tutti quegli alimenti che contribuiscono a regolare il sistema nervoso centrale; tra questi, un posto di primo piano merita **il riso** che, secondo le più recenti scoperte, cucinato in modo leggero a cena, aiuterebbe qualche ora dopo a prendere sonno.

Altri alimenti rilassanti sono: **zucchine, fagiolini, pesto** (senza aglio se risulta pesante da digerire), **patate bollite e condite con olio, sale e prezzemolo, macedonia di frutta** accompagnata da **pinoli o mandorle, mele e cannella bollite.**

Piante officinali

Vi sono diverse piante officinali note da tempo che possono coadiuvare negli stati d'ansia e d'insonnia, rilassando il sistema nervoso, muscolare e circolatorio; tra queste la più famosa e utilizzata resta la **valeriana**. Que-

sta si può assumere sotto varie forme: tisana, infuso o tintura madre. Sono le sue radici ad avere proprietà sedative, rilassanti e ipnoinducenti, in quanto contengono sostanze come oli essenziali, flavonoidi e alcaloidi che riducono il tempo necessario per addormentarsi e migliorano la qualità del sonno.

Altre piante indicate a migliorare la qualità del sonno e favorire l'addormentamento sono: la **melissa** (ottima in caso di irritabilità, stanchezza eccessiva, nervosismo), la **passiflora** (sedativa e ansiolitica, calma il senso di angoscia), il **biancospino e il tiglio**, contro palpitazioni e tachicardia, **l'escolzia e il luppolo.**

Fiori di Bach

I principali fiori ideali per combattere ansia e insonnia sono Hornbeam, White Chestnut, Impatiens, Walnut, Agrimony e Red Chestnut e vengono associati alle diverse forme di insonnia.

Oli essenziali

Gli oli essenziali impiegati nella cura dell'insonnia, oltre a facilitare il sonno e mantenerlo prolungato, ne migliorano la qualità, svolgendo un'azione armonizzante generale.

Si usano in aromaterapia, sia per diffusione ambientale (una goccia per mq della stanza da letto), attraverso bagni rilassanti (10 gocce nella vasca da bagno) o applicati mediante massaggi aromaterapici (5-7 gocce in un olio vegetale).

Tra i più consigliati occupa un posto di primo piano l'**olio essenziale di lavanda**, ideale anche per i bambini, **l'olio di bergamotto e l'olio di basilico.**

Le informazioni e le tecniche proposte nei miei articoli pubblicati su "Ameglia Informa" hanno scopo esclusivamente informativo e divulgativo, ed essendo prodotti fitoterapeutici, **non possono sostituire l'azione di un farmaco o cure mediche in atto**, perciò è sempre necessario consultare il proprio medico prima di assumere questi preparati. Alla sottoscritta non può essere attribuita nessuna responsabilità per eventuali conseguenze derivanti da un uso delle stesse diverso da quello meramente informativo.

Rachela Guiarini

(Naturopata e fitoterapeuta)

La ricetta di Assia: Chiacchiere tirolesi (strauben)



Attrezzo per fare gli *strauben* (nome tedesco delle chiacchiere)

Per Carnevale Assia Cervia ci propone una facile ricetta alternativa alle "chiacchiere" nostrane, di forma cilindrica... **SF**

Ingredienti:

- 200 gr farina

- 25 gr burro fuso
- 25 cl latte intero fresco
- 1 bicchierino di grappa bianca
- 2 uova medie
- zucchero a velo
- Un pizzico di sale
- marmellata di mirtili o frutti di bosco

Procedimento:

In una ciotola lavorare il latte intiepidito e la farina aggiungendo il burro fuso e una presa di sale. Lasciar riposare il composto per circa mezz'ora.

Aggiungere e amalgamare bene i tuorli all'impasto, quindi unire la grappa. Infine, unire delicatamente gli

albumi montati a neve ben ferma.

Se non si dispone dell'apposito utensile per fare le chiacchiere (*strauben*), versare il composto in un sac a poche o in un imbuto con il foro medio-piccolo e spremere l'impasto creando una forma a spirale in una padella con abbondante olio ben caldo. La spirale deve essere grande come tutta la padella.

Una volta ben dorate servire spolverizzando con zucchero a velo e accompagnando con mirtili rossi, frutta cotta, oppure confettura di frutti di bosco.

Assia Cervia

**“Storia di una ladra di libri” di Markus Zusak
riflessioni di un’adolescente**



Dire che questo libro mi è piaciuto e` troppo poco, perche` durante il viaggio passato immersa tra le sue pagine, ho provato un susseguirsi di emozioni; mi sono immedesimata nell'intrigante storia della protagonista Liesel e in quella degli altri personaggi che le ruotano intorno, ridendo e piangendo con loro.

Ciò che contraddistingue questo libro è il fatto che la storia sia raccontata proprio dalla “ladra di libri”, **una bambina tedesca, che vive le dure sorti della seconda guerra mondiale** comprendendone l'ingiustizia e che salva i libri dai roghi dei nazisti. Liesel ha perso il fratello e viene lasciata dalla madre ad una coppia che l'accoglierà nella propria casa in cui verrà ospitato anche un ragazzo ebreo. Un'altra particolarità del libro sono i commenti di un narratore esterno, la cui identità resterà sconosciuta fino agli ultimi capitoli del libro: la morte. Essa afferma più volte di non capire i comportamenti umani dicendo di esserne perseguitata.

L'intrigante storia di **Liesel Meminger** si intreccia con le persone che le stanno vicino, rendendo particolare la sua vita. Si sussegue tra il ricordo del fratello che perseguita i suoi incubi notturni insieme al dolore dell'abbandono della madre, tra l'affetto contrastante dei due genitori adottivi, tra l'amore ricambiato ma mai realizzato da parte del migliore amico Rudy e la particola-

re amicizia stretta con l'ebreo Max.

Credo che in quei tempi così bui, l'amore per la lettura e per i libri cresciuto nel cuore di Liesel in così poco tempo sia stata una salvezza (non forse per tutti), soprattutto per una bambina di quell'età che all'inizio era anche analfabeta e che impara poco a poco a leggere e a scrivere, trascorrendo il tempo con il papà adottivo e l'ebreo Max tenuto nascosto in una cantina.

La parte finale relativa al bombardamento della città... è quella più commovente. Mentre leggevo quelle ultime pagine piangevo, sporcando i fogli sottili con le mie lacrime pesanti.

Le parole usate nel libro dallo scrittore Zusak sono scorrevoli e affascinanti e fanno in modo che non si stacchino gli occhi dalle pagine. Consiglio la lettura a ragazzi e adulti.

Asia D'Imporzano

**" Rifugio del Cane " Via Pezzino Alto 27.
T 0187/792451
mail: rifugiodelcanespezia@gmail.com**

PEPITO

ROCKY 2

ENDY

GINO

IN ADOZIONE
333-6312942 Sabina Quattro Zampe In Verde Ameglia

LEGA NAVALE ITALIANA
sede di **LERICI**
viale della Vittoria 49a - San Terenzo
tel. 0187-970476
E-mail: lerici@leganavale.it

**PROSEGUONO I CORSI PER OTTENERE LA PATENTE
PER BARCA A VELA O A MOTORE**
NUOVI CORSI del 2019
scrivere e-mail o telefonare alla sede per informazioni (pomeriggio)

Com'era il Carnevale a Montemarcello



“U lunaio” era certamente consultato molto. A febbraio si leggeva “Frevàe curto i gè pèzo den turco” (febbraio corto è peggio di un turco). A volte febbraio porta una bella sbruffata di neve, ma noi, abitanti della collina, la neve non la vediamo di buon occhio, anzi ci spaventa il suo candido biancore, che ci isola. Viceversa quando si era giovani era una festa giocare alle “bale de neve”...nei pomeriggi freddi quando non ci dispiaceva un po' di vin brulé che riapriva le vie aeree facendoci sentire più forti, ma forse solo un po' “nciucà”! Febbraio porta anche il **Carnevale** ...

Per le strade si sente la gioventù che corre e gioca, è

tutto un ridere. Festosi, allegri e spensierati i giovanotti si rincorrono per riempire il seno di coriandoli delle giovani ragazze per assaporarne la vista. Che bello aver visto il seno di Giudì che sembra il petto della vacca di Lui prima della mungitura! Seni lucidi, un pochino cruscati, ben attaccati che non ballano con il camminare. Lei sa rendere felice chiunque, figurarsi nei giorni di carnevale quando ogni scherzo vale!

Domattina mi alzo, vango quel terrazzino di terra e alla sera voglio anch'io andare in “**sciambra**” ma con che cosa mi maschero? Mi ricordo che dentro il baule, dove vivono i “**bagón**”... scarafaggi... c'è un vestito dei defunti che non va bene a nessuno, ma lo lascio lì perché più avanti mi serve quando matura il grano e i passeri predatori me lo vengono a rubare. Me ne servirò, riempio d'erba, per farne uno spaventapasseri, ma dato che un pochino di carnevale lo voglio fare anch'io, cerco il modo migliore per indossarlo.

Tolgo la “**froda**” (fodera) e ogni orlo dimenticandomi che era stato il vestito da sposo dei bisnonni... ora diventato involontariamente

maschera di carnevale e alla fine sarà un “spaventapàsoa”!

Una maschera disegnata sul cartone, un paio di scarpe tipo tirolesi con campanelli che fanno bel tintinnio. Dopo il minestrone e qualche bicchiere di vinetta si esce facendo attenzione perché i campanelli fanno rumore e così, per non sbagliare, è meglio uscire in mutande e solo in prossimità dello squadrone mi vesto almeno non sanno chi sono.

So che c'è Bazòli. Taca, Artilin de Ler'sje. Ninèla da Mègia con l'asino ben addobbato, ma bisogna far molta attenzione perché se fai troppo il matto non è difficile che ti tiri un calcio nelle ginocchia così da mandarti all'ospedale,

In mezzo al branco dei giovanotti, ce ne sono alcuni poco seri e per di più chiacchieroni e vanno tutti dietro alla Filomena che, per sentito dire, pare stare al gioco dell'amore, anzi non si sorprende a qualche patta nelle natiche; ride e scherza finché capisce chi può essere l'uomo dei campanelli dal quale vuole carezze e coccole. Cercano poi tutti e due il momento adatto per fare la

(Continua a pagina 14)



FARMACIA ZOLESI

via XXV Aprile tel. 0187-65415
AMEGLIA

Apertura nei giorni feriali
ore 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30

- Nuova linea antiage e trucchi Avène
- **SCONTO 20%** sulle calzature dr. Scholl
- omeopatia - alimenti per diabetici
- apparecchi aerosol e misuratori di pressione - misurazione, glicemia, colesterolo, trigliceridi
- prenotazioni esami e analisi al CUP



Onoranze Funebri
“Humanitas”

Servizi nazionali ed esteri, diurni e notturni
- cremazioni -

Pubblica assistenza “Humanitas”

Romito Magra 1914 ONLUS
trasporti sanitari e 118

aiutateci ad aiutarvi:
donaci il cinque x mille
C.F. 00233230119

Romito Magra via Provinciale, 68
tel. 0187-988015 fax 0187-989079

(Continua da pagina 13) **Carnevale M.M.** fuga in **"camporèla"** e questo avviene con naturalezza ma possibilmente che non veda nessuno anche se, fra i campanelli, il vestito alla tirolese, e tutto un po'... non è facile la fuga! Fintanto che

se ne accorge Sciaccapioci che è geloso e che, se a Carnevale non avrà avuto l'esito buono, ci riproverà quando balleranno nella ex caserma per la festa della Madonna della neve...

Luciano Figoli

Il Carnevale nello spezzino tra l'800 e il '900



Dall'otto febbraio (inaugurazione ore 17) al 24 marzo 2019 al Museo Etnografico e Diocesano di Via Prione alla Spezia si terrà **un'esposizione temporanea dal titolo: -CARLEVA': il carnevale nello spezzino tra Ottocento e Novecento.** (In esposizione le "cansonete", i costumi tradizionali della Spezia, le maschere da bambino otto-novecentesche e le realizzazioni di Walter Tacchini per l'Omo ar bozo di Ameglia. **Orario:** giovedì 10.00 -12.30; venerdì, sabato e domenica

10.00 -12.30 e 16.00-19.00).

La mostra segue iniziative simili realizzate negli ultimi anni incentrantesi soprattutto sui personaggi e le musiche del **"Carlevà" spezzino soprattutto le maschere di Batiston e Maia e altre opere restaurate** con il contributo di associazione e privati. La mostra di quest'anno allarga i propri orizzonti dando un posto di rilievo ad altre manifestazioni importanti e antiche della nostra provincia, come **la tradizione carnascialesca dell'Omo ar Bozo di Ameglia.**

Gli anni settanta del XX secolo segnano un momento di svolta nella manifestazione ad opera dei Comitato Omo ar Bozo e dell'artista **Walter Tacchini**, che, al ritorno dal soggiorno e dalla ricca esperienza artistica francese pose la manifestazione al centro di una sperimentazione di Arte Sociale,

coinvolgendo la comunità del paese, e non solo, nel processo di creazione dell'opera d'arte.

Dal 1978 e nelle seguenti edizioni curate da Tacchini fecero la comparsa maschere e costumi, apparati scenici e le tematiche trattate furono attualizzate al contesto contemporaneo. Fu aperto un vero e proprio laboratorio artistico dove la comunità si riuniva per lavorare e preparare la festa, cucire gli abiti, modellare le maschere, scrivere i testi, elaborare la grafica, comporre la musica. L'Omo ar Bozo si arricchì divenendo, molto più di altre manifestazioni, un elemento identitario, espressione di un intero paese.

Negli anni passati i costumi sono stati esposti a Strasburgo e a Milano e la critica ha riconosciuto l'identità culturale di Ameglia come lavoro di ricerca di un fatto che non diventa solo folklore ma rappresentazione della realtà attraverso il linguaggio dell'arte.

Giacomo e don Cesare





MASTER

AMEGLIA Via Camisano, 129
tel. 0187-65599 **AMPIO PARCHEGGIO**

Agenzia e Scuola Nautica
Delegazione ACI



rinnovo patenti auto e
patenti nautiche
Pratiche auto



MARIPOSA

via XXV aprile 37/B AMEGLIA
tel. 0187-65155 cell. 338-3933097



idee originali per
i vostri regali -
fiori recisi -
piante ornamentali.
Manutenzione del verde

**MOMENTO RELIGIOSO
FEBBRAIO 2019**



Il mese di febbraio è, nella tradizione popolare, un mese pericoloso, basti pensare al proverbio “febbraio, febraietto, corto e maledetto”, ma anche il mese che ci apre alle attese della primavera imminente, tempo di semina per la produzione estiva, fermo restando che le stagioni tradizionali ci siano sempre.

Dal punto di vista religioso febbraio è quasi un Mese Mariano: si apre con il ricor-

do natalizio di Maria e Giuseppe che presentano Gesù Bambino al tempio, la festa nota col nome popolare di **Candelora**, vengono infatti benedette le candele segno di Cristo Luce del mondo che illumina e dà vita a quanti vivono nell'ombra del peccato e della morte. Già si intravede la luce del Cero pasquale che conclude la Quaresima che inizia generalmente in febbraio.

L'undici di febbraio è poi la festa della prima apparizione della Madonna a Bernadette nella grotta di Massabielle a **Lourdes**, la devozione popolare e la presenza continua degli ammalati ha fatto diventare questo giorno la festa gioiosa degli ammalati. La Madonna aveva detto a Bernadette che la sorgente miracolosa non era per lei ma per gli ammalati nel corpo e nello spirito, ecco perché il santuario di Lourdes è come un ospedale e un confessionale.

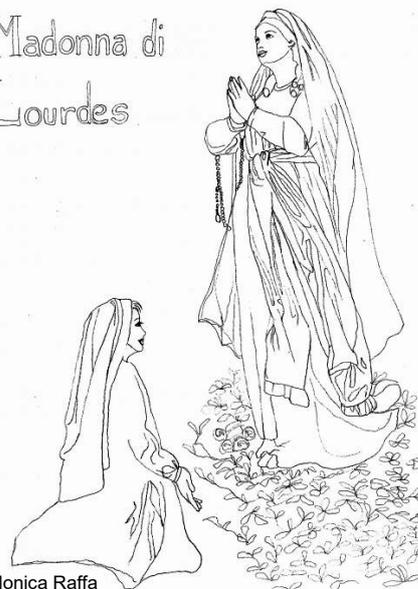
Papa Francesco nelle giornate della Gioventù a Panama ha dato come tema centrale le parole che Maria, per mezzo dell'Angelo Gabriele, ha dato a Dio: “Eccomi sono la serva del Signore, si compia in me la sua Parola”.

Sempre con il Papa “A

Maria, Madre della tenerezza, vogliamo affidare tutti i malati nel corpo e nello spirito, perché li sostenga nella speranza. A Lei chiediamo pure di aiutarci ad essere accoglienti verso i fratelli infermi”. Amen.

Don Cesare Giani.

Madonna di Lourdes



Monica Raffa

ORARIO SS. MESSE

	prefes	festiv	festiv
Ameglia	16.30		10.00
Cafaggio	17.45	8.30	11.15
Bocca di Magra	18.00	8.30	11.00
Fiumaretta	19.00	8.30	10.00
Montemarcello	17.45		10.00
Monastero S.Croce	18.00	10.00	18.00

Ora potete guardare su SKY le partite UEFA e quelle di Champions Gustando la PIZZA IN BOCCA DI MAGRA



LA PIZZA in BOCCA di MAGRA

PIZZERIA BIOLOGICA

Via Fabbricotti 126 BOCCA DI MAGRA
tel. - Fax 0187-1862419

**Aperta tutto l'anno la sera ...
La pizza in Bocca... di Magra**



**WWW.FERALSP.COM
TEL. 0187-933658
CARPENTERIA METALLICA**

INFISSI IN ALLUMINIO
esposizione via variante Aurelia **Sarzana**
tel. 0187-691397



Arredo urbano

www.feralsp.com
Panchina composta con sostegni in lamiera sagomata di spessore 5 mm, rivestimento seduta con 6 tubolari rettangolari 60x40, schienale supportato da lamiere laterali - Certificato Ist. Giordano n. 354311

Dove non citato, la classe energetica è in fase di valutazione.

SANTO STEFANO DI MAGRA - In zona tranquilla e comoda ai servizi semindipendente parzialmente da ristrutturare, su 2 livelli: piano terra cantina e ulteriore ripostiglio; piano 1°: veranda, ingresso-soggiorno - cucina; piano 2°: due camere e bagno. Completano la proprietà 480 mq di terreno pianeggiante di cui circa 300 mq uliveto e la parte restante adibita a giardino e posto

auto. RIF. 1299 € 125.000,00

AMEGLIA - Centrale - in bifamiliare - appartamento al piano primo - composto da ingresso, soggiorno doppio con camino, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 cameretta, doppi servizi, terrazzo su 2 lati - Ampia taverna, cantina e ripostiglio al piano terra - giardino. RIF. 1394 € 310.000,00

AMEGLIA - Nel piano di Ameglia, all'interno di condominio con

piscina e campo da tennis in terra battuta, vendesi box auto di circa 30 mq. RIF. 1366 € 30.000,00

CASTELNUOVO MAGRA - In zona tranquilla, con vista aperta sulla campagna ma poco distante dai servizi, appartamento di circa 104 mq, sito al piano secondo, composto da: ingresso - soggiorno, cucina abitabile con camino, due camere matrimoniali, bagno e due balconi. Posto auto e giardino condominiale. RIF. 1236 € 150.000,00

Sanlorenzo torna di proprietà totalmente italiana



Sanlorenzo, ai vertici della produzione mondiale di yacht e superyacht, torna a essere di **proprietà totalmente italiana**.

Massimo Perotti, Chairman e amministratore delegato dell'azienda (foto sopra), ha infatti riacquisito il 23% delle azioni dalla cinese Sundiro Holding, che aveva deci-

so di far entrare nel capitale aziendale nel 2013 per reggere la crisi che stava vivendo il settore della nautica, con l'accordo di supportare il partner nella costruzione di barche (non a marchio Sanlorenzo) sotto i 20 metri di lunghezza in Cina.

Un passaggio importante che vede oggi la **famiglia Perotti proprietaria del 96% del capitale azionario della Sanlorenzo SpA** attraverso la Holding Happy Life (di cui fanno parte anche i due figli Cecilia e Cesare Perotti) dopo l'ulteriore riacquisto, avvenuto pochi mesi fa, del 16% che era stato ceduto a Fondo Italiano di Investimento nel

2010. Il restante 4% è in mano al management.

Ad ulteriore conferma dei risultati raggiunti, **Sanlorenzo** si è attestata al **primo posto nella classifica dei principali produttori al mondo di imbarcazioni sopra i 30 metri di lunghezza (superyacht)** con 39 imbarcazioni consegnate nel triennio 2016/17/18. Pubblicata lo scorso mese dalla rivista olandese **Superyacht Times**, l'analisi compara i dati degli ultimi tre anni con i risultati pre-crisi, mostrando come Sanlorenzo abbia **triplicato negli anni la propria produzione** superando anche i grandi gruppi.

Sandro Fascinelli



BergHOFF

Una collezione così bella NON VA LASCIATA A CASA



Dal 24 gennaio al 24 marzo
colleziona la linea Leo BergHOFF

1 bollino ogni 10 € nei Carrefour Express
Cerca in punto vendita i prodotti evidenziati con il cartellino
e ricevi bollini in più per completare la tua collezione.

Per tutti i possessori di



Regolamento completo su carrefour.it/berghoff

AmeGLIA (SP) • via Pisanello, 27 - aperti tutti i giorni dalle 8.00 alle 21.00

